

## Art. 32.14 scheda n.14: Corte privata Taverna e Piazza Adige (c2\_41\*)

### 32.14.1 Descrizione

L'ambito considerato è definito da un complesso cortilizio che si sviluppa attorno alla corte privata Taverna ed alla piazza Adige ed è costituito da un campo della conservazione c2. L'ambito è suddiviso in due sottoambiti individuati con sigle A e B prevalentemente con destinazione residenziale e con attività rurale/agricola.

### 32.14.2 Obiettivi

E' prevista la conservazione dei manufatti edilizi che sarà perseguita mediante il mantenimento delle caratteristiche morfologiche, tipologiche, linguistiche. Per i sottoambiti A e B è previsto il mantenimento degli ambiti cortilizi esistenti (corte privata Taverna e piazza Adige) ed il mantenimento dei fronti edilizi esistenti. E' prevista la demolizione di eventuali manufatti precari. Gli interventi edilizi dovranno essere finalizzati alla riconversione edilizia.



Fotopiano

### 32.14.3 Destinazioni d'uso

- Destinazione d'uso principale: uR.
- Destinazione d'uso esclusa: uA - uT – uP
- Per la destinazione commerciale uC si applica il Titolo III "Insediamento di attività di commercio" delle presenti Disposizioni di attuazione.

### 32.14.4 Parametri edilizi e urbanistici

Secondo quanto previsto dall'art.24 delle presenti disposizioni.

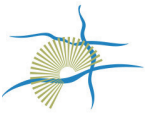
### 32.14.5 Attuazione

Secondo quanto previsto dall'art.24 delle presenti disposizioni. Gli ambiti A1 e B sono subordinati all'approvazione di un piano attuativo che può prevedere diversi sottoambiti e differenti tempi di attuazione, comunque da presentarsi con un unico strumento.

L'ambito A potrà invece essere attuato con intervento edilizio diretto.

Mantenimento fronte edilizio	
Mantenimento ambito cortilizio	
Giardino storico	
Manufatto da demolire	
Unità minima d'intervento	

Legenda indicazioni preliminari

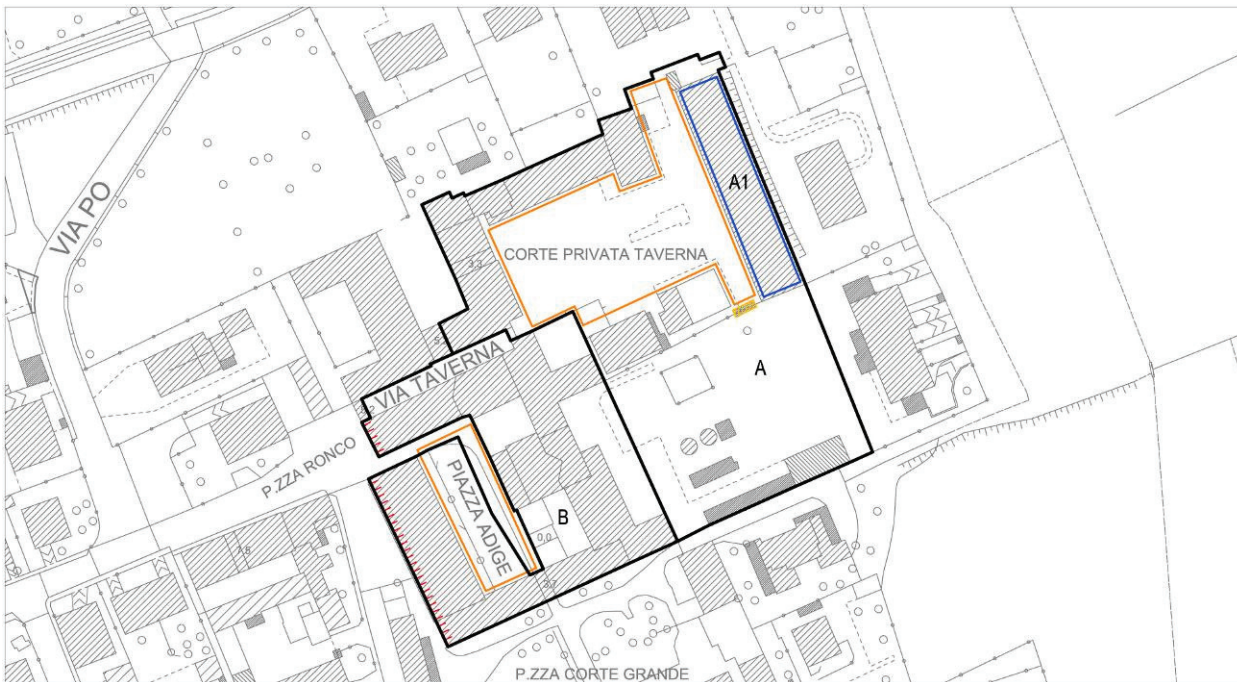


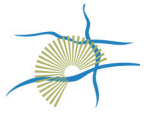
## Estratto cartografico

Tav. PGT - Piano delle Regole e Piano dei Servizi: "Regole per gli interventi e l'uso del suolo" - scala 1:2000



## Indicazioni preliminari





## Art. 32.15 scheda n.15: Piazza Corte Grande (c2\_11\*, c2\_30\*, c2\_40\*)

### 32.15.1 Descrizione

L'ambito considerato è definito da un complesso cortilizio che si sviluppa attorno a piazza Corte Grande e da due complessi edilizi differenti su via Serio e via Ticino. L'ambito è costituito da tre campi della conservazione c2. L'ambito è suddiviso in tre sottoambiti individuati con le sigle A, B, e C, prevalentemente a destinazione residenziale e con attività rurale/agricola.

### 32.15.2 Obiettivi

E' prevista la conservazione che sarà perseguita mediante il mantenimento delle caratteristiche morfologiche, tipologiche, linguistiche. Per il sottoambito B è previsto il mantenimento dell'ambito cortilizio esistente (piazza Corte Grande) ed il mantenimento dei fronti edilizi esistenti. Nei sottoambiti è prevista la demolizione dei manufatti precari. Gli interventi edilizi dovranno essere finalizzati alla riconversione edilizia.



Fotopiano

### 32.15.3 Destinazioni d'uso

- Destinazione d'uso principale: uR.
- Destinazione d'uso esclusa: uA - uT - uP
- Per la destinazione commerciale uC si applica il Titolo III "Insediamento di attività di commercio" delle presenti Disposizioni di attuazione.

### 32.15.4 Parametri edilizi e urbanistici






Secondo quanto previsto dall'art.24 delle presenti disposizioni.

### 32.15.5 Attuazione

Secondo quanto previsto dall'art.24 delle presenti disposizioni.

L'ambito B può essere attuato con intervento edilizio diretto.

Gli ambiti A, B1 e C sono subordinati a piano attuativo; l'ambito B1 è subordinato all'approvazione di un piano attuativo che può prevedere diversi sottoambiti e differenti tempi di attuazione, comunque da presentarsi con un unico strumento.

Mantenimento fronte edilizio	
Mantenimento ambito cortilizio	
Giardino storico	
Manufatto da demolire	
Unità minima d'intervento	

Legenda indicazioni preliminari

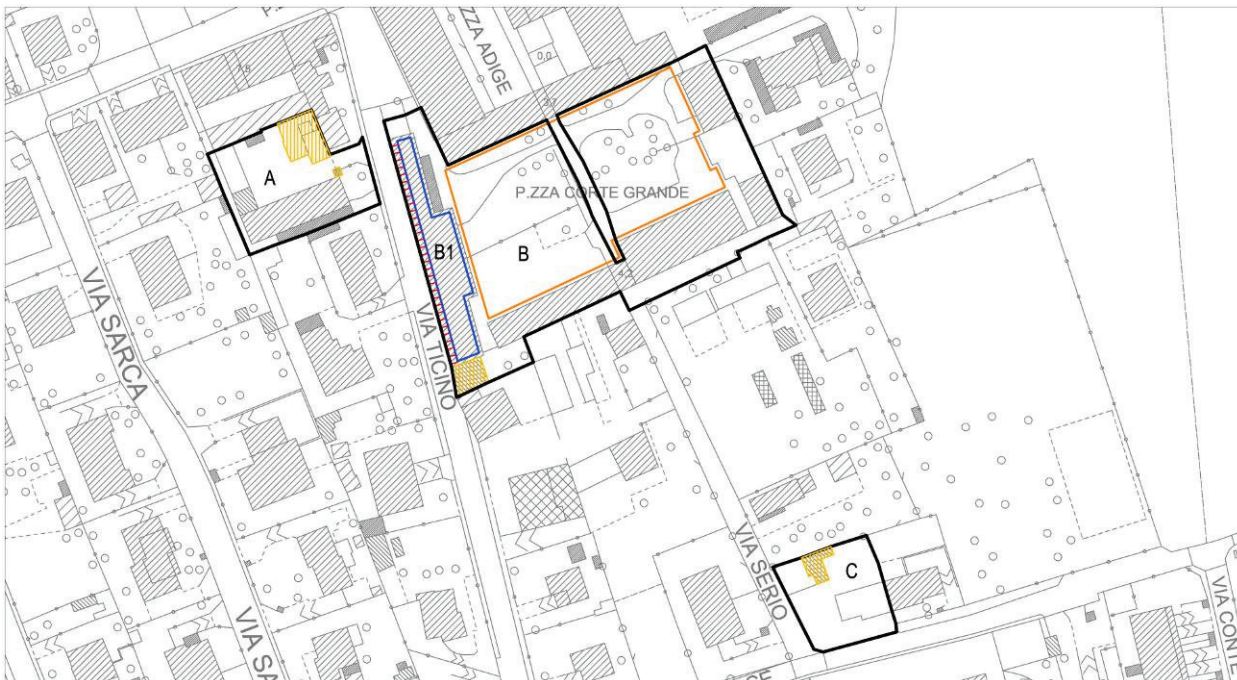


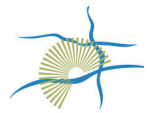
### Estratto cartografico

Tav. PGT - Piano delle Regole e Piano dei Servizi: "Regole per gli interventi e l'uso del suolo" - scala 1:2000



### Indicazioni preliminari





## Art. 32.16 scheda n.16: Viale Assunta (a3\_94\*)

### 32.16.1 Descrizione

L'ambito considerato è definito da un complesso di edifici che si affaccia su viale Assunta ed è costituito da un campo dell'adeguamento a3. L'ambito è suddiviso in due sottoambiti individuati con le sigle A e B prevalentemente a destinazione residenziale con attività produttive da ricollocare e negozi affacciati sulla via pubblica.

### 32.16.2 Obiettivi

Per i due sottoambiti è prevista la conservazione dei fronti edilizi su viale Assunta. Gli interventi edilizi potranno comportare l'eliminazione di eventuali superfetazioni.

### 32.16.3 Destinazioni d'uso

- Destinazione d'uso principale: uR.
- Destinazione d'uso esclusa: uA - uT - uP
- Per la destinazione commerciale uC si applica il Titolo III "Insediamento di attività di commercio" delle presenti Disposizioni di attuazione.

### 32.16.4 Parametri edilizi e urbanistici

Secondo quanto previsto dall'art.36 delle presenti disposizioni.

### 32.16.5 Attuazione






Secondo quanto previsto dall'art.36 delle presenti disposizioni.

Gli ambiti A, B possono essere attuati con interventi edilizi diretti.

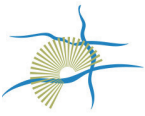
Gli interventi di demolizione e ricostruzione estesi all'intero ambito ed esterni al sedime originario sono soggetti a specifico piano attuativo.



Fotopiano

Mantenimento fronte edilizio	
Mantenimento ambito cortilizio	
Giardino storico	
Manufatto da demolire	
Unità minima d'intervento	

Legenda indicazioni preliminari

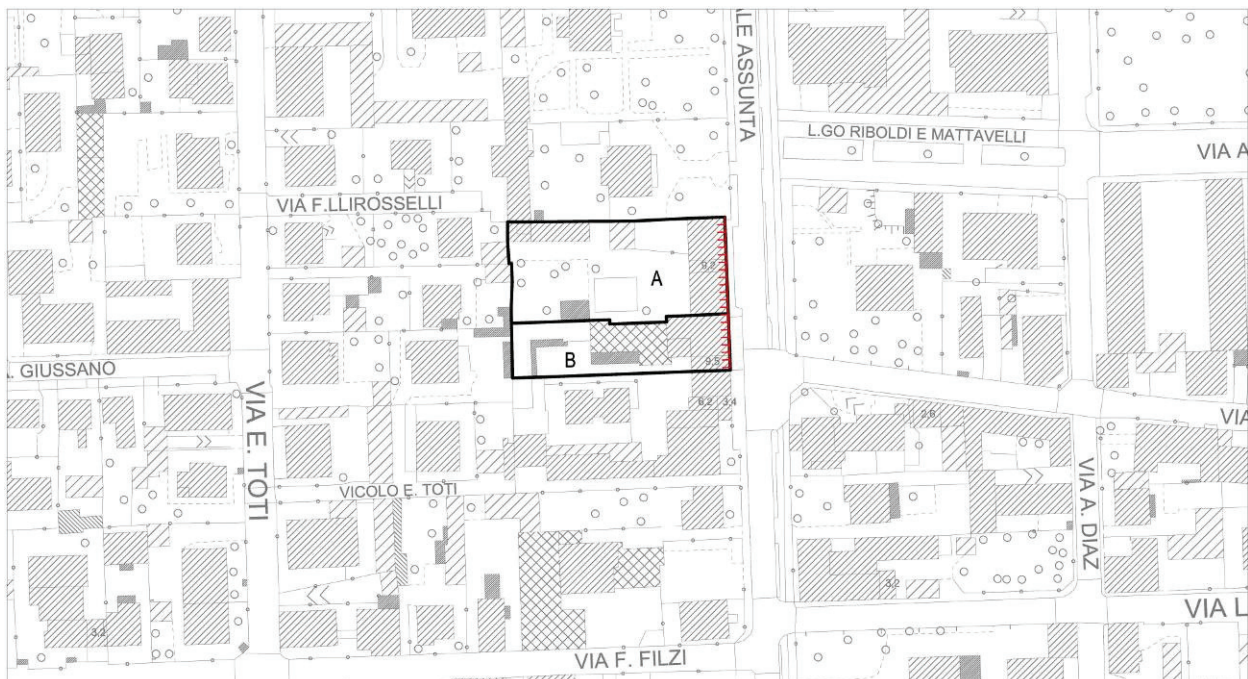


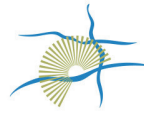
## Estratto cartografico

Tav. PGT - Piano delle Regole e Piano dei Servizi: "Regole per gli interventi e l'uso del suolo" - scala 1:2000



## Indicazioni preliminari





## Art. 32.17 scheda n.17: Via Filzi (a3\_17\*)

### 32.17.1 Descrizione

L'ambito considerato è definito da un complesso di edifici che si affaccia su Via Filzi ed è costituito da un campo dell'adeguamento a3 con destinazione residenziale.

### 32.17.2 Obiettivi

E' prevista la conservazione del fronte edilizio su Via Filzi. Gli interventi edilizi potranno comportare l'eliminazione di eventuali superfetazioni.

### 32.17.3 Destinazioni d'uso

- Destinazione d'uso principale: uR.
- Destinazione d'uso esclusa: uA - uT - uP
- Per la destinazione commerciale uC si applica il Titolo III "Insediamento di attività di commercio" delle presenti Disposizioni di attuazione.



Fotopiano

### 32.17.4 Parametri edilizi e urbanistici






Secondo quanto previsto dall'art.36 delle presenti disposizioni.

### 32.17.5 Attuazione

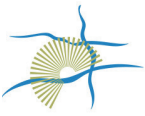
Secondo quanto previsto dall'art.36 delle presenti disposizioni.

L'ambito può essere attuato con intervento edilizio diretto.

Gli interventi di demolizione e ricostruzione estesi all'intero ambito ed esterni al sedime originario sono soggetti a specifico piano attuativo.

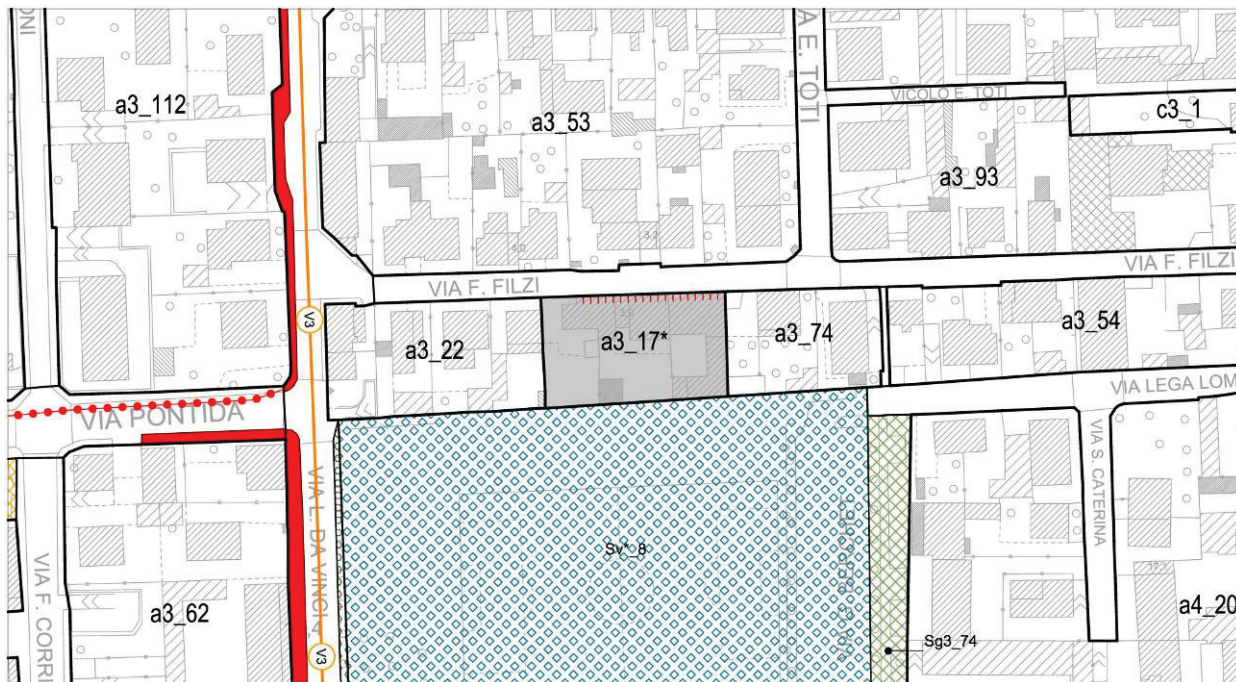
Mantenimento fronte edilizio	
Mantenimento ambito cortilizio	
Giardino storico	
Manufatto da demolire	
Unità minima d'intervento	

Legenda indicazioni preliminari

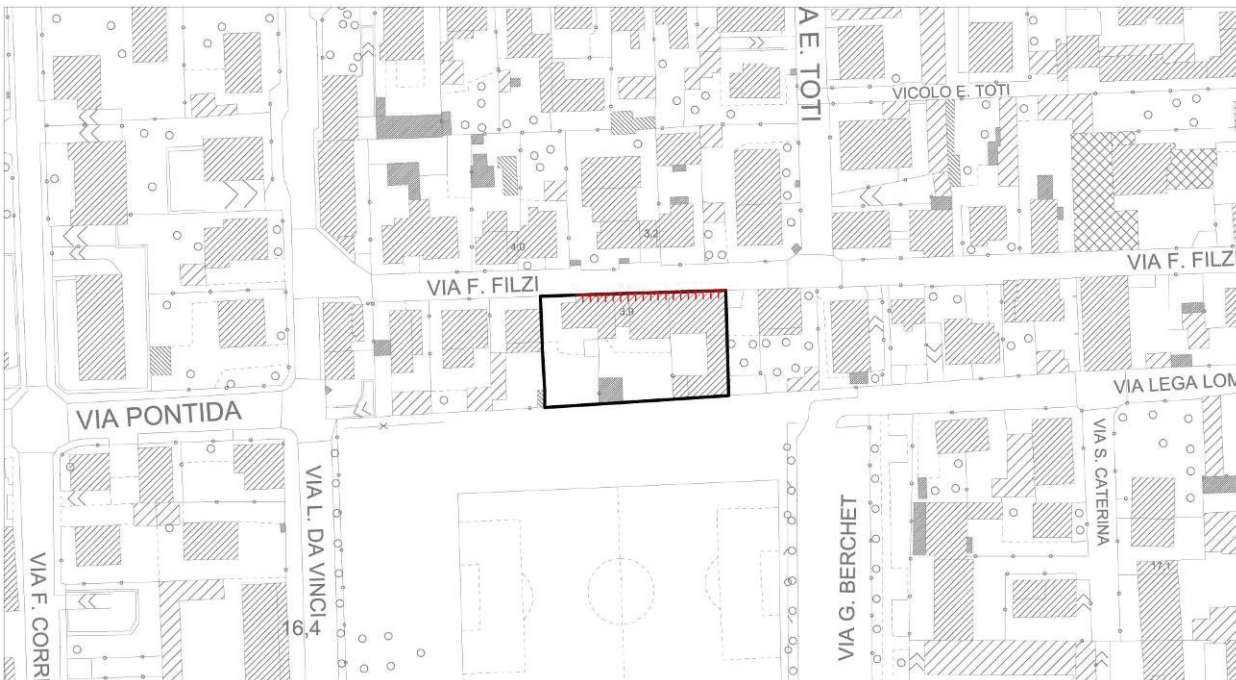


## Estratto cartografico

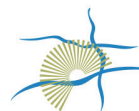
Tav. PGT - Piano delle Regole e Piano dei Servizi: "Regole per gli interventi e l'uso del suolo" - scala 1:2000



## Indicazioni preliminari







## Art. 32.18 scheda n.18: Via Cadorna e Via Chiesa (a3\_92\*, c3\_51\*)

### 32.18.1 Descrizione

L'ambito considerato è costituito da un complesso edilizio definito da Viale Assunta, Via Cadorna e Via Chiesa ed è costituito da un campo della conservazione c3 e un campo dell'adeguamento a3. L'ambito è suddiviso in tre sottoambiti individuati con le sigle A, B e C prevalentemente con destinazione residenziale e con un negozio affacciato sulla via pubblica.

### 32.18.2 Obiettivi

E' prevista la conservazione che sarà perseguita mediante il mantenimento delle caratteristiche morfologiche, tipologiche, linguistiche. Per i sottoambiti A e C devono essere mantenuti i fronti edilizi esistenti. Per il sottoambito C è previsto il mantenimento del giardino privato. Gli interventi edilizi potranno comportare l'eliminazione di eventuali superfetazioni.



Fotopiano

### 32.18.3 Destinazioni d'uso

- Destinazione d'uso principale: uR.
- Destinazione d'uso esclusa: uA - uT - uP
- Per la destinazione commerciale uC si applica il Titolo III "Insediamento di attività di commercio" delle presenti Disposizioni di attuazione.

### 32.18.4 Parametri edilizi e urbanistici

Secondo quanto previsto dagli artt. 25 e 36 delle presenti disposizioni.

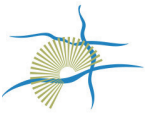
### 32.18.5 Attuazione

Secondo quanto previsto dagli artt. 25 e 36 delle presenti disposizioni.

Gli ambiti A, B e C possono essere attuati con interventi edilizi diretti. Gli interventi di demolizione e ricostruzione estesi all'intero ambito ed esterni al sedime originario, sono soggetti a specifico piano attuativo.

Mantenimento fronte edilizio	
Mantenimento ambito cortilizio	
Giardino storico	
Manufatto da demolire	
Unità minima d'intervento	

Legenda indicazioni preliminari

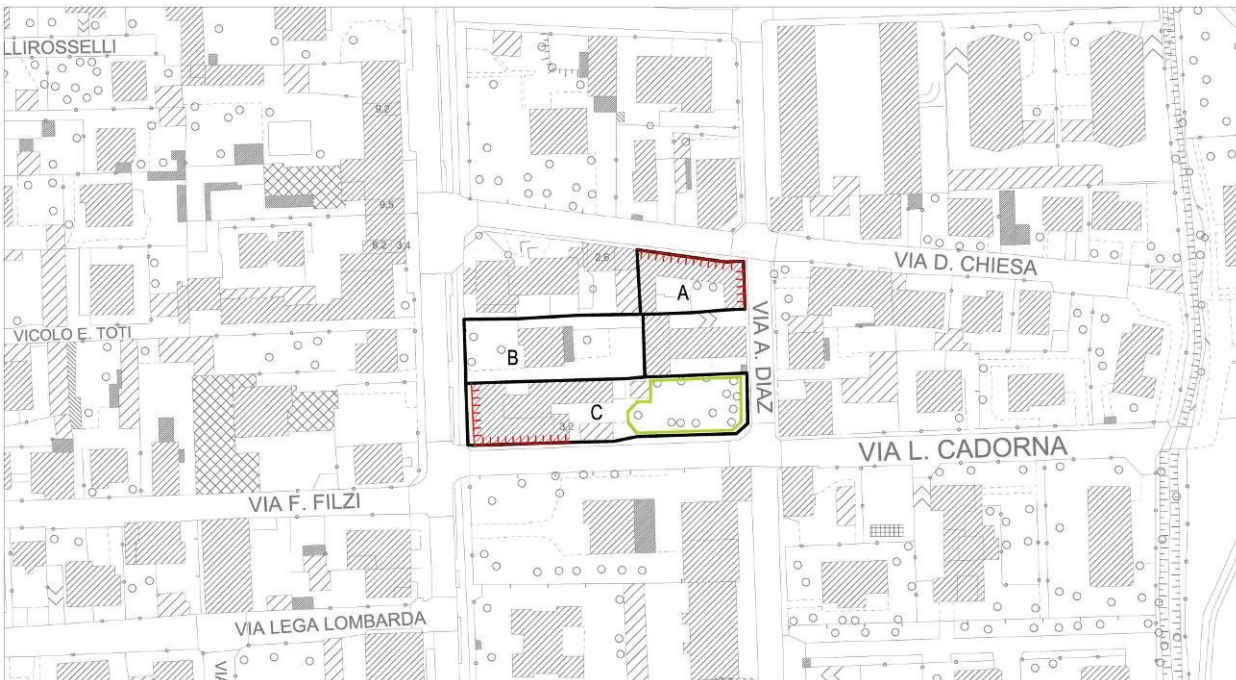


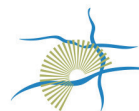
### Estratto cartografico

Tav. PGT - Piano delle Regole e Piano dei Servizi: "Regole per gli interventi e l'uso del suolo" - scala 1:2000



### Indicazioni preliminari





## Art. 32.19 scheda n.19: Via Amendola (c3\_40\*, a5\_21\*)

### 32.19.1 Descrizione

L'ambito considerato è ubicato all'incrocio tra Viale Assunta e Via Amendola ed è costituito da un campo della conservazione c3 e da un campo dell'adeguamento a5.

L'ambito è suddiviso in due sottoambiti individuati con le sigle A e B, prevalentemente con destinazioni non residenziali ed abitazioni ai piani

### 32.19.2 Obiettivi

Per l'intervento nel sottoambito A è prevista la conservazione che sarà perseguita mediante il mantenimento delle caratteristiche morfologiche, tipologiche, linguistiche; in particolare è previsto il mantenimento del fronte edilizio su Viale Assunta e Via Amendola. Per il sottoambito B è previsto il mantenimento dell'ambito cortilizio. Gli interventi edilizi potranno comportare l'eliminazione di eventuali superfetazioni.



Fotopiano

### 32.19.3 Destinazioni d'uso

- Destinazione d'uso principale: uR e uT limitatamente a uT1 e uT2.
- Destinazione d'uso esclusa: uA - uP
- Per la destinazione commerciale uC si applica il Titolo III "Insediamento di attività di commercio" delle presenti Disposizioni di attuazione.

### 32.19.4 Parametri edilizi e urbanistici

Secondo quanto previsto degli artt.25 e 38 delle presenti disposizioni.

### 32.19.5 Attuazione

Secondo quanto previsto degli artt.25 e 38 delle presenti disposizioni.

L'ambito A può essere attuato con intervento edilizio diretto.

L'ambito B è subordinato all'approvazione di un piano attuativo che può prevedere diversi sottoambiti e differenti tempi di attuazione, comunque da presentarsi con un unico strumento.

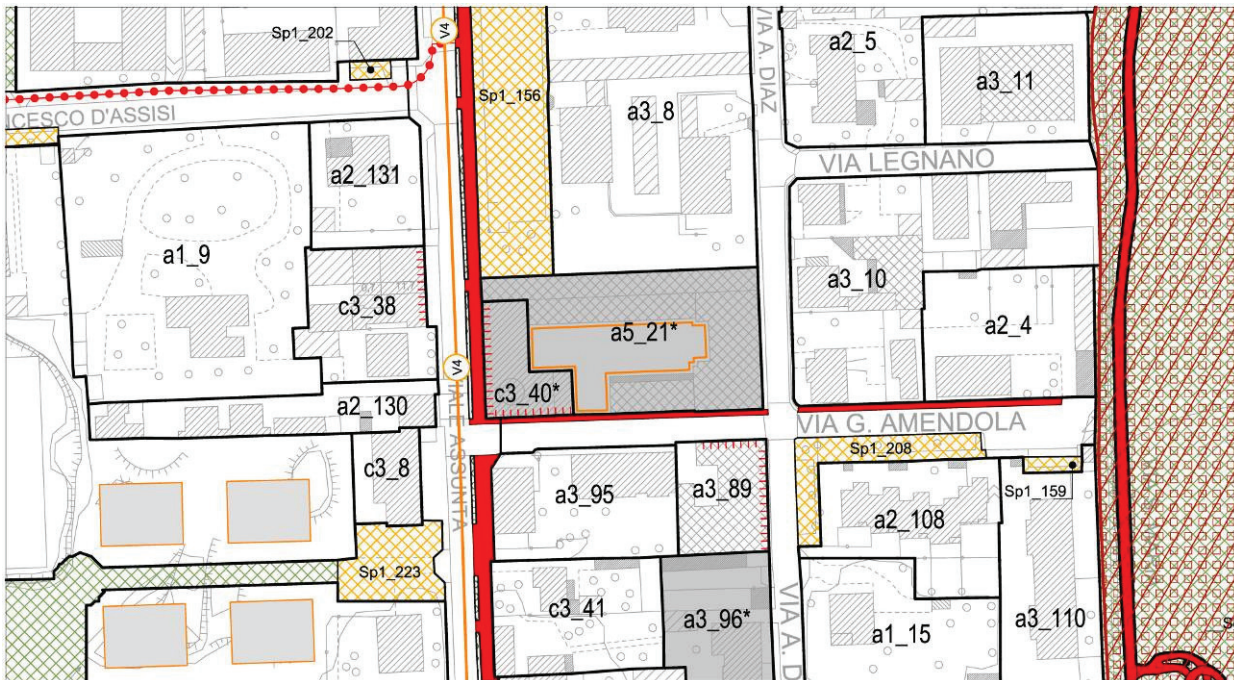
Mantenimento fronte edilizio	
Mantenimento ambito cortilizio	
Giardino storico	
Manufatto da demolire	
Unità minima d'intervento	

Legenda indicazioni preliminari

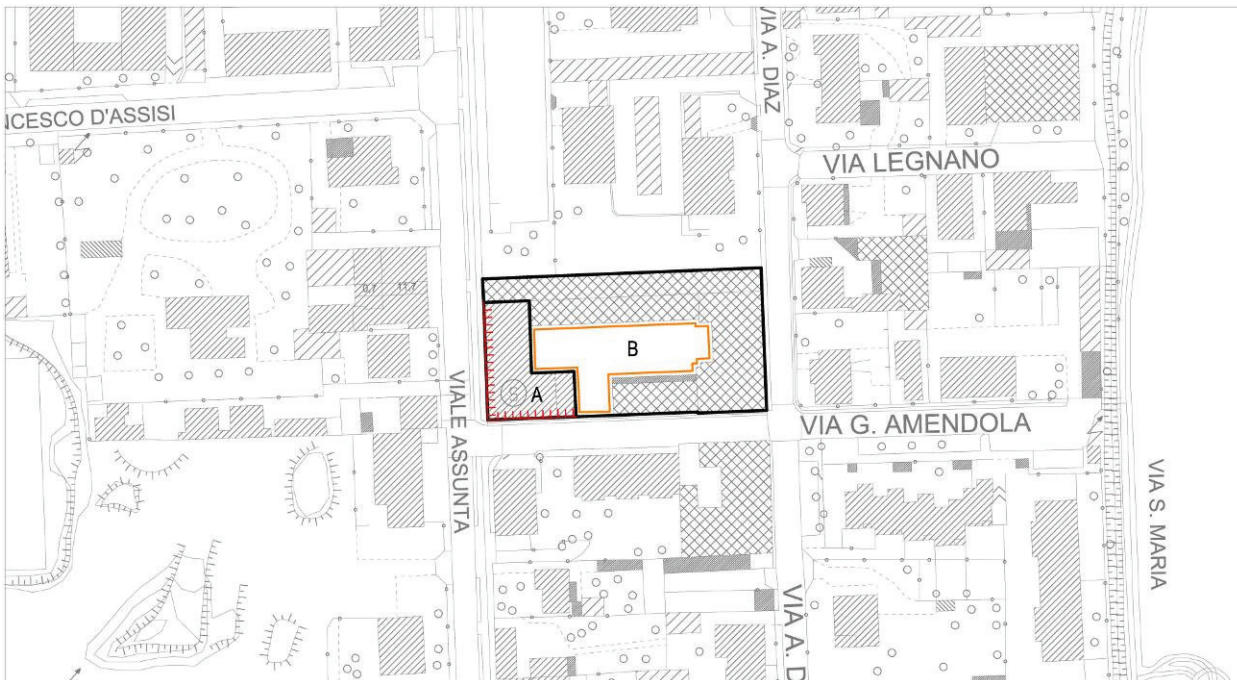


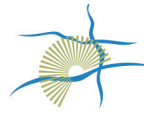
### Estratto cartografico

Tav. PGT - Piano delle Regole e Piano dei Servizi: "Regole per gli interventi e l'uso del suolo" - scala 1:2000



### Indicazioni preliminari





## Art. 32.20 scheda n.20: Via Diaz (a3\_96\*)

### 32.20.1 Descrizione

L'ambito considerato è ubicato lungo la Via Diaz ed è costituito da un campo dell'adeguamento a3. L'ambito è caratterizzato da fabbricati adibiti ad usi residenziali e non residenziali (attività produttive da ricollocare).

### 32.20.2 Obiettivi

Per il sottoambito A è prevista la conservazione del fronte edilizio esistente. Gli interventi edilizi potranno comportare l'eliminazione di eventuali superfetazioni.

### 32.20.3 Destinazioni d'uso

- Destinazione d'uso principale: uR.
- Destinazione d'uso esclusa: uA - uT - uP
- Per la destinazione commerciale uC si applica il Titolo III "Insediamento di attività di commercio" delle presenti Disposizioni di attuazione.

### 32.20.4 Parametri edilizi e urbanistici

Secondo quanto previsto dall' art.36 delle presenti disposizioni.

### 32.20.5 Attuazione






Secondo quanto previsto dall'art.36 delle presenti disposizioni.

L'ambito può essere attuato con intervento edilizio diretto.

Gli interventi di demolizione e ricostruzione estesi all'intero ambito ed esterni al sedime originario, sono soggetti a specifico piano attuativo.



Fotopiano

Mantenimento fronte edilizio	
Mantenimento ambito cortilizio	
Giardino storico	
Manufatto da demolire	
Unità minima d'intervento	

Legenda indicazioni preliminari

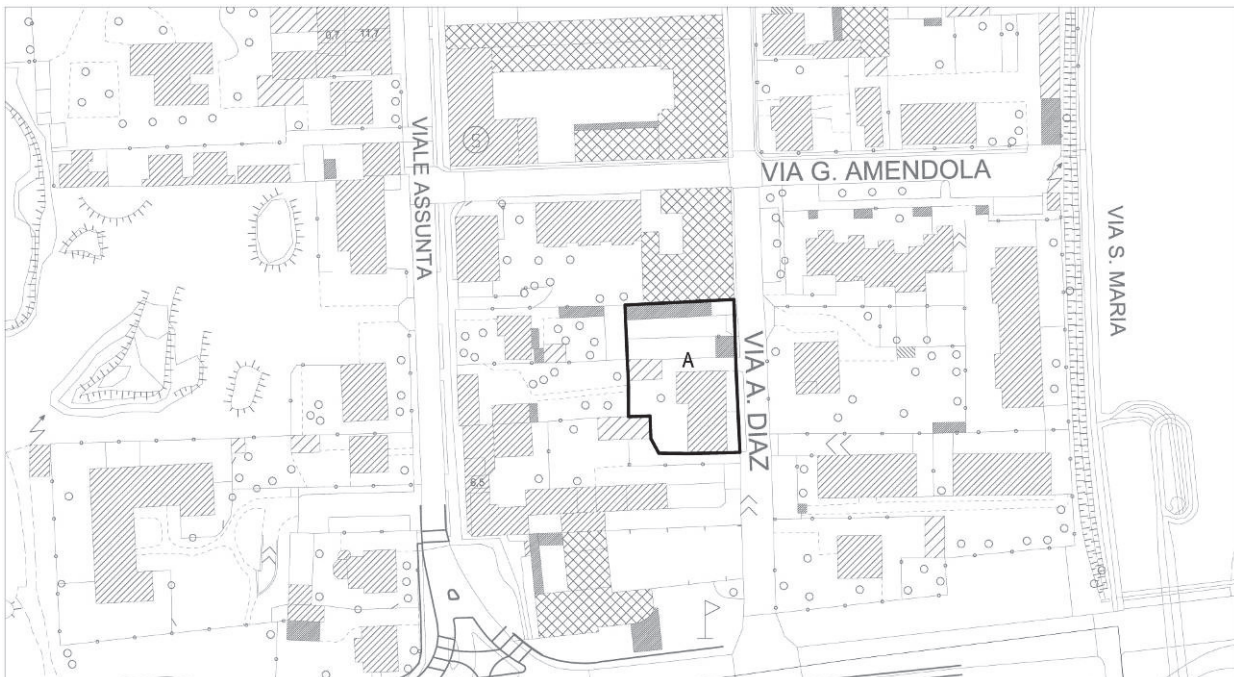


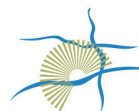
### Estratto cartografico

Tav. PGT - Piano delle Regole e Piano dei Servizi: "Regole per gli interventi e l'uso del suolo" - scala 1:2000



### Indicazioni preliminari





## Art. 32.21 scheda n.21: Cascina Fontanile (c2\_7\*)

### 32.21.1 Descrizione

L'ambito considerato corrisponde alla Cascina Fontanile ubicata tra Via Fontanile e Via Monza ed è costituito da un campo della conservazione c2. Esso comprende corpi rustici come ex stalle e fienili, oggi adibiti a depositi e autorimesse in precario stato di conservazione.

### 32.21.2 Obiettivi

E' prevista la conservazione che sarà perseguita mediante il mantenimento delle caratteristiche morfologiche, tipologiche, linguistiche anche ricorrendo all'eliminazione di superfetazioni.

### 32.21.3 Destinazioni d'uso

- Destinazione d'uso principale: uR.
- Destinazione d'uso esclusa: uA - uT - uP
- Per la destinazione commerciale uC si applica il Titolo III "Insediamento di attività di commercio" delle presenti Disposizioni di attuazione.

### 32.21.4 Parametri edilizi e urbanistici

Secondo quanto previsto dall'art.24 delle presenti disposizioni.

### 32.21.5 Indicazioni preliminari per la progettazione di spazi aperti e edifici

Secondo quanto previsto dall'art.24 delle presenti disposizioni.

L'ambito è subordinato all'approvazione di un piano attuativo che può prevedere diversi sottoambiti e differenti tempi di attuazione, comunque da presentarsi con un unico strumento.



Fotopiano

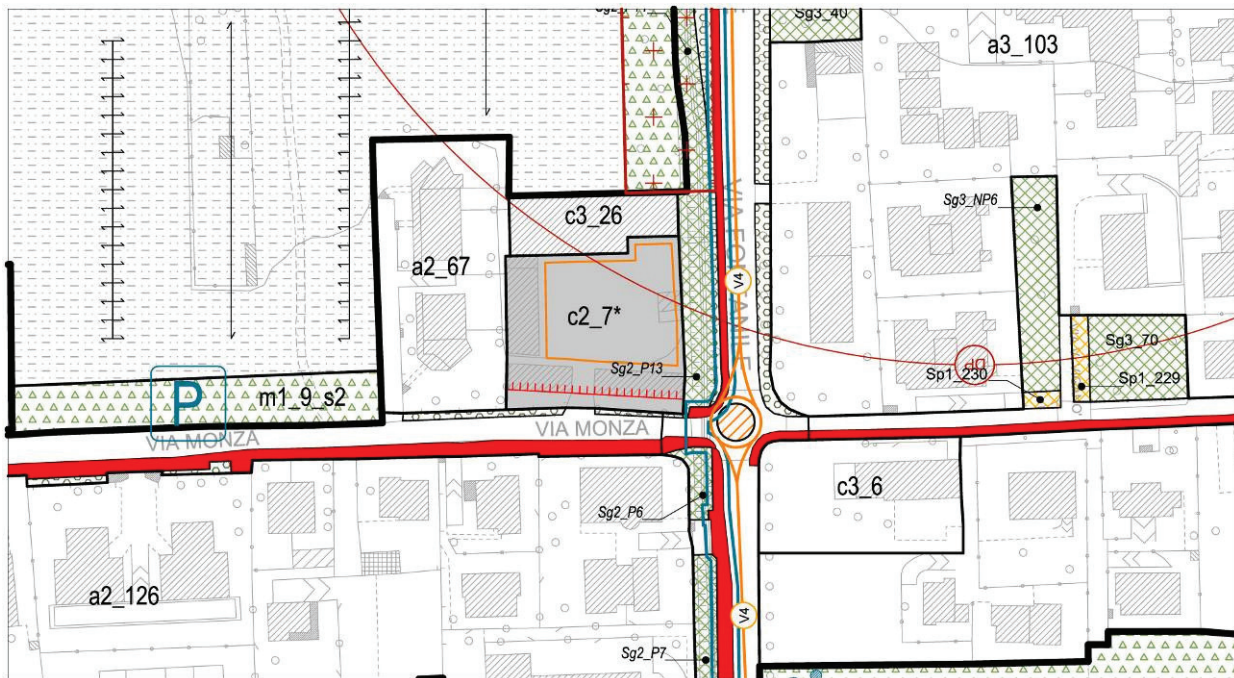
Mantenimento fronte edificio	
Mantenimento ambito cortilizio	
Giardino storico	
Manufatto da demolire	
Unità minima d'intervento	

Legenda indicazioni preliminari

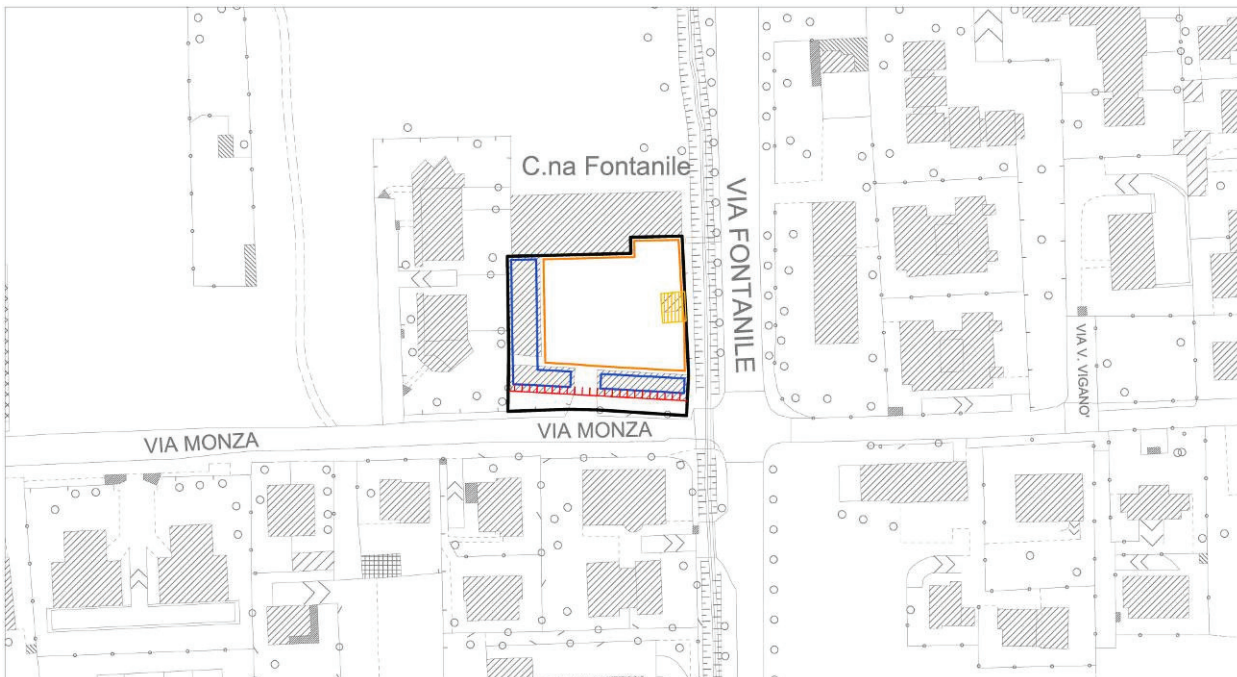


### Estratto cartografico

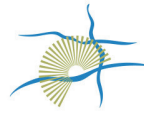
Tav. PGT - Piano delle Regole e Piano dei Servizi: "Regole per gli interventi e l'uso del suolo" - scala 1:2000



### Indicazioni preliminari







## Art. 32.22 scheda n.22: Cascina Fornace (c2\_35\*, c2\_36\*)

### 32.22.1 Descrizione

L'ambito considerato corrisponde alla Cascina Fornace, ubicata lungo l'alzaia del Naviglio Martesana, ed è costituito da due campi della conservazione c2.

Il suddetto ambito è suddiviso in due sottoambiti e comprende fabbricati rurali come stalle, fienili e depositi il cui stato di conservazione e la stessa organizzazione del lotto è tale da suggerirne una riorganizzazione planivolumetrica.

### 32.22.2 Obiettivi

E' prevista la conservazione che sarà perseguita mediante il mantenimento delle caratteristiche morfologiche, tipologiche, linguistiche del fabbricato di antica formazione anche ricorrendo all'eliminazione di superfetazioni.

### 32.22.3 Destinazioni d'uso

- Destinazione d'uso principale: uR.
- Destinazione d'uso esclusa: uA - uT - uP
- Per la destinazione commerciale uC si applica il Titolo III "Insediamento di attività di commercio" delle presenti Disposizioni di attuazione.

### 32.22.4 Parametri edilizi e urbanistici

Secondo quanto previsto dall'art.24 delle presenti disposizioni.

### 32.22.5 Indicazioni preliminari per la progettazione di spazi aperti e edifici

Secondo quanto previsto dall'art.24 delle presenti disposizioni.

Gli ambiti A e B sono subordinati all'approvazione di un piano attuativo che può prevedere diversi sottoambiti e differenti tempi di attuazione, comunque da presentarsi con un unico strumento.



Fotopiano

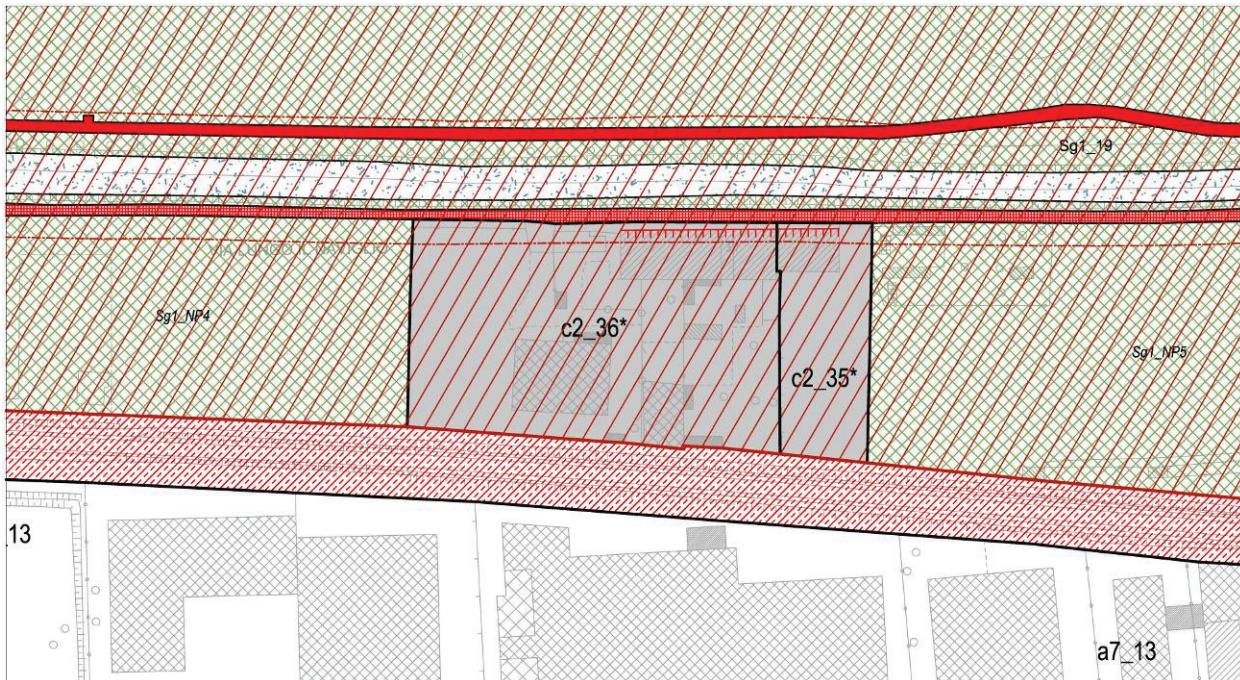
Mantenimento fronte edificio	
Mantenimento ambito cortilizio	
Giardino storico	
Manufatto da demolire	
Unità minima d'intervento	

Legenda indicazioni preliminari

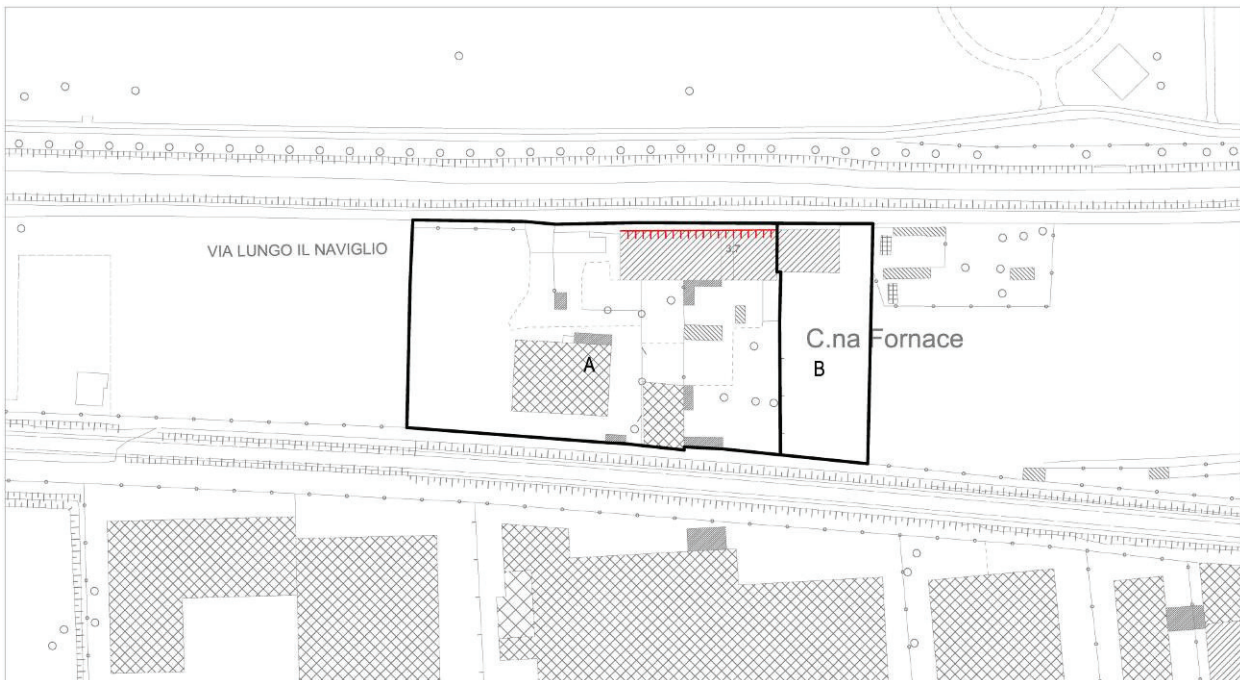


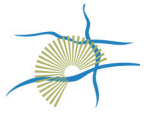
### Estratto cartografico

Tav. PGT - Piano delle Regole e Piano dei Servizi: "Regole per gli interventi e l'uso del suolo" - scala 1:2000



### Indicazioni preliminari





## Art. 32.23 scheda n.23: Cascina Olmo (c2\_23\*)

### 32.23.1 Descrizione

L'ambito considerato corrisponde alla Cascina Olmo ubicato lungo la S.P.121 ed è costituito da un campo della conservazione c2. Tale ambito comprende corpi rustici (ex stalle e fienili) oggi adibiti a depositi ed autorimesse in precario stato di conservazione.

### 32.23.2 Obiettivi

E' prevista la conservazione che sarà perseguita mediante il mantenimento delle caratteristiche morfologiche, tipologiche, linguistiche anche ricorrendo all'eliminazione di superfetazioni. E' altresì previsto il mantenimento del fronte edilizio rivolto verso l'esterno nonché dello spazio cortilizio esistente.

### 32.23.3 Destinazioni d'uso

- Destinazione d'uso principale: uR.
- Destinazione d'uso esclusa: uA - uT - uP
- Per la destinazione commerciale uC si applica il Titolo III "Insediamento di attività di commercio" delle presenti Disposizioni di attuazione.

### 32.23.4 Parametri edilizi e urbanistici

Secondo quanto previsto dall'art.24 delle presenti disposizioni.

### 32.23.5 Indicazioni preliminari per la progettazione di spazi aperti e edifici

Secondo quanto previsto dall'art.24 delle presenti disposizioni. L'ambito è subordinato all'approvazione di un piano attuativo che può prevedere diversi sottoambiti e differenti tempi di attuazione, comunque da presentarsi con un unico strumento.



Fotopiano

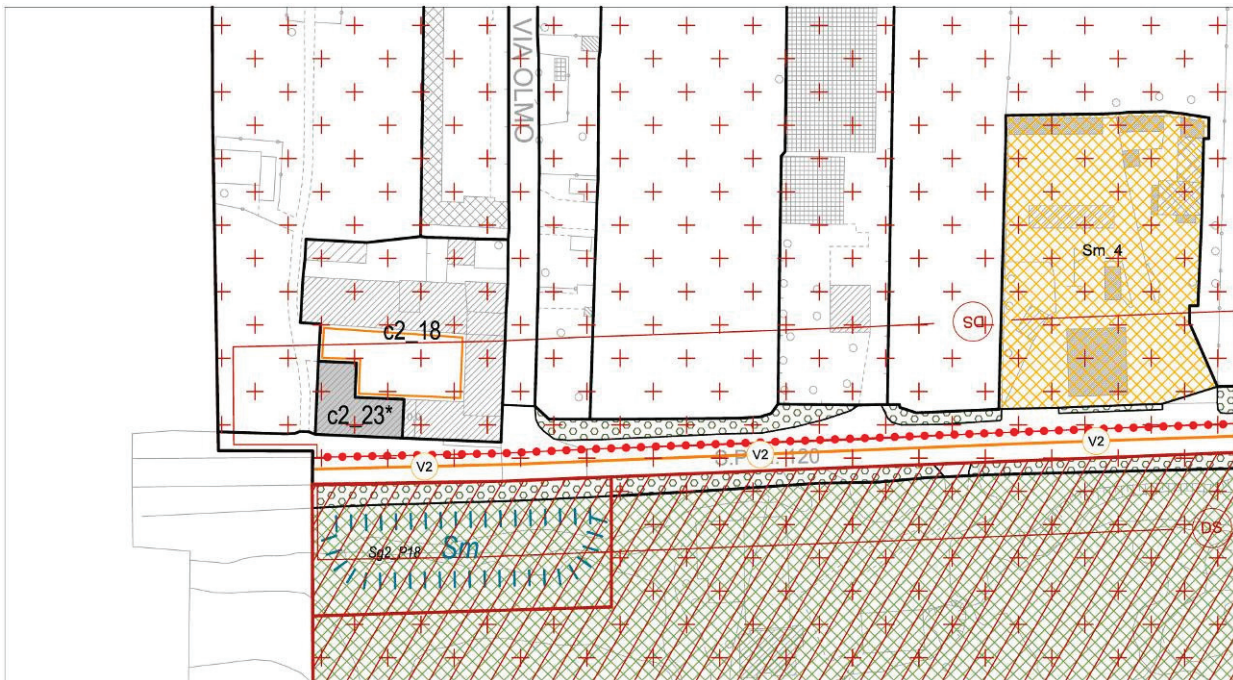
Mantenimento fronte edilizio	
Mantenimento ambito cortilizio	
Giardino storico	
Manufatto da demolire	
Unità minima d'intervento	

Legenda indicazioni preliminari

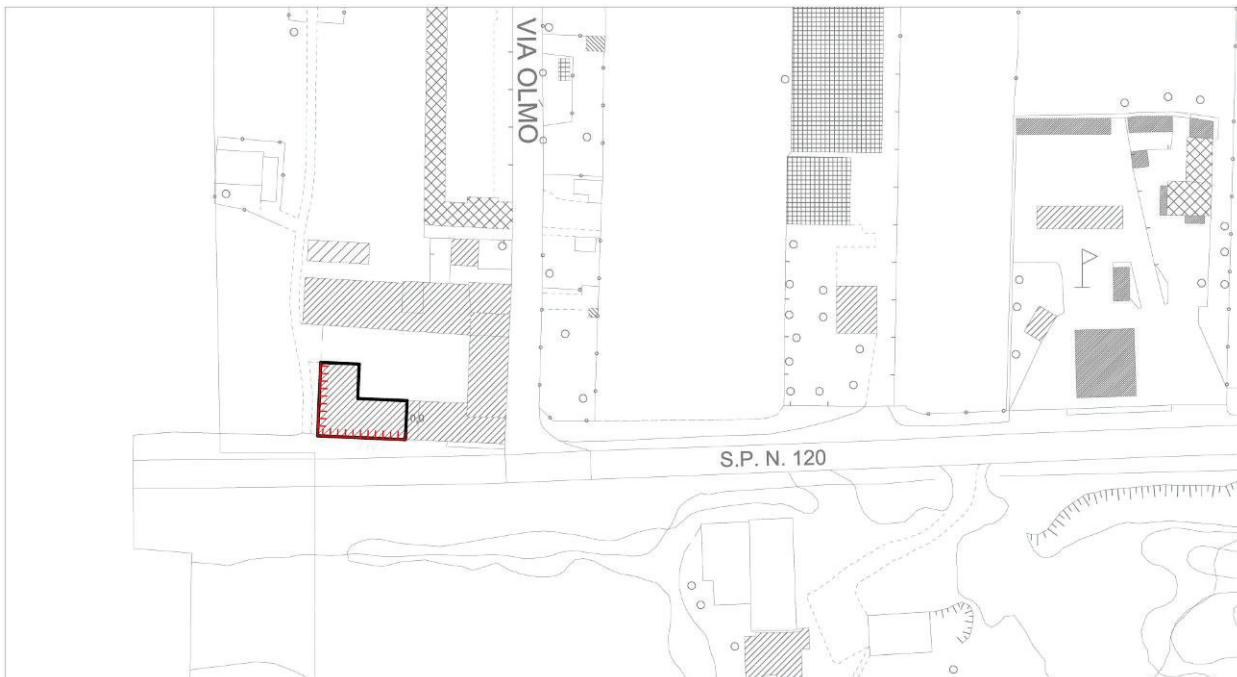


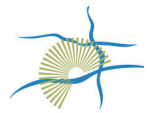
## Estratto cartografico

Tav. PGT - Piano delle Regole e Piano dei Servizi: "Regole per gli interventi e l'uso del suolo" - scala 1:2000



## Indicazioni preliminari





## Art. 32.24 scheda n.24: Cascina Visconta (c2\_24\*)

### 32.24.1 Descrizione

L'ambito considerato corrisponde alla Cascina Visconta avente accesso da Via Manin, intersecata dalla nuova viabilità connessa ai nuovi interventi edilizi ad est, ed è costituito da un campo della conservazione c2. L'ambito comprende corpi rustici (ex stalle e fienili), oggi adibiti a depositi ed autorimesse in precario stato di conservazione.

### 32.24.2 Obiettivi

E' prevista la conservazione che sarà perseguita mediante il mantenimento delle caratteristiche morfologiche, tipologiche, linguistiche anche ricorrendo all'eliminazione di superfetazioni. E' previsto il mantenimento dello spazio cortilizio esistente.

### 32.24.3 Destinazioni d'uso

- Destinazione d'uso principale: uR.
- Destinazione d'uso esclusa: uA - uT - uP
- Per la destinazione commerciale uC si applica il Titolo III "Insediamento di attività di commercio" delle presenti Disposizioni di attuazione.

### 32.24.4 Parametri edilizi e urbanistici




Secondo quanto previsto dall'art.24 delle presenti disposizioni.

### 32.24.5 Attuazione

Secondo quanto previsto dall'art.24 delle presenti disposizioni. L'ambito è subordinato all'approvazione di un piano attuativo che può prevedere diversi sottoambiti e differenti tempi di attuazione, comunque da presentarsi con un unico strumento.



Fotopiano

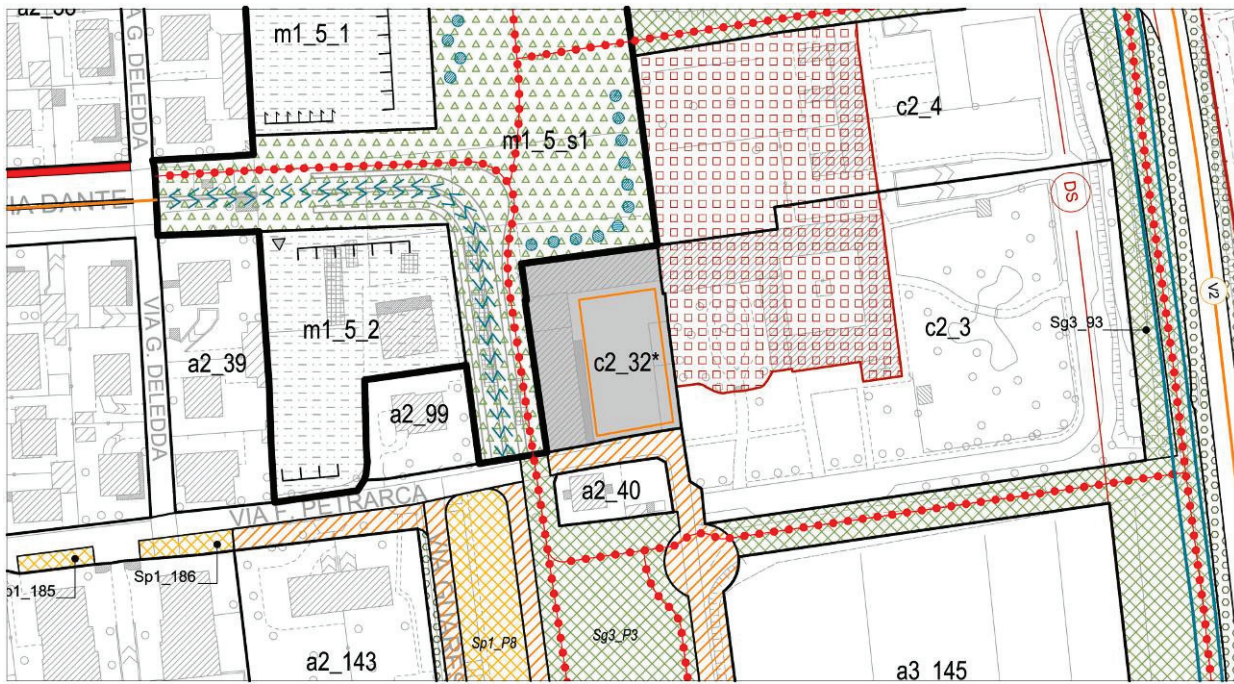
Mantenimento fronte edificio	
Mantenimento ambito cortilizio	
Giardino storico	
Manufatto da demolire	
Unità minima d'intervento	

Legenda indicazioni preliminari

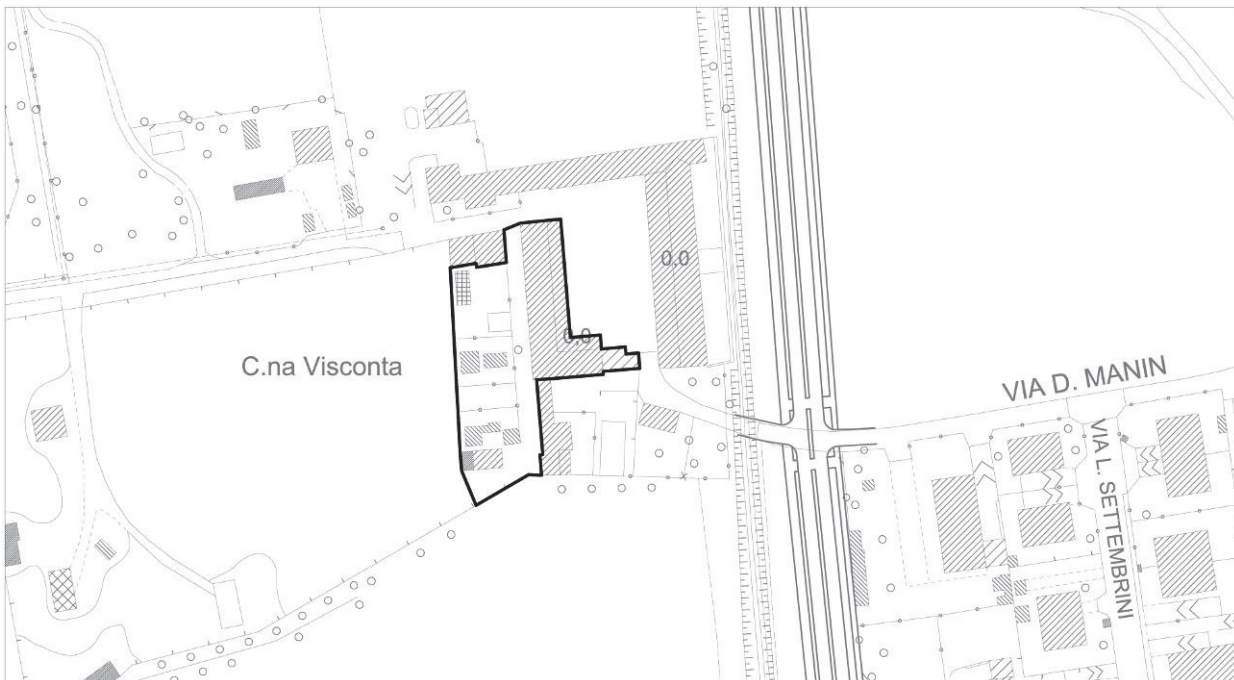


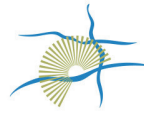
### Estratto cartografico

Tav. PGT - Piano delle Regole e Piano dei Servizi: "Regole per gli interventi e l'uso del suolo" - scala 1:2000



### Indicazioni preliminari





## Art. 32.25 scheda n.25: Cascina Castellana (c2\_32\*)

### 32.25.1 Descrizione

L'ambito considerato corrisponde alla Cascina Castellana ubicato tra Via Petrarca e Via alla Castellana ed è costituito da un campo della conservazione c2.

Tale ambito comprende un fabbricato principale a residenza in buono stato di conservazione e corpi rustici (ex stalle e fienili), sottoambiti A1 e A2, oggi adibiti a depositi ed autorimesse in precario stato di conservazione.

### 32.25.2 Obiettivi

E' prevista la conservazione che sarà perseguita mediante il mantenimento delle caratteristiche morfologiche, tipologiche, linguistiche anche ricorrendo all'eliminazione di superfetazioni. E' previsto altresì il mantenimento dello spazio cortilizio esistente.

### 32.25.3 Destinazioni d'uso

- Destinazione d'uso principale: uR.
- Destinazione d'uso esclusa: uA - uT - uP
- Per la destinazione commerciale uC si applica il Titolo III "Insediamento di attività di commercio" delle presenti Disposizioni di attuazione.

### 32.25.4 Parametri edilizi e urbanistici

Secondo quanto previsto dall'art.24 delle presenti disposizioni.

### 32.25.5 Attuazione

Secondo quanto previsto dall'art.24 delle presenti disposizioni.

L'ambito A può essere attuato con intervento edilizio diretto.

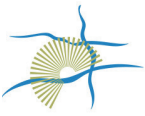
I sottoambiti A1 e A2 sono subordinati all'approvazione di un piano attuativo che può prevedere diversi sottoambiti e differenti tempi di attuazione, comunque da presentarsi con un unico strumento.



Fotopiano

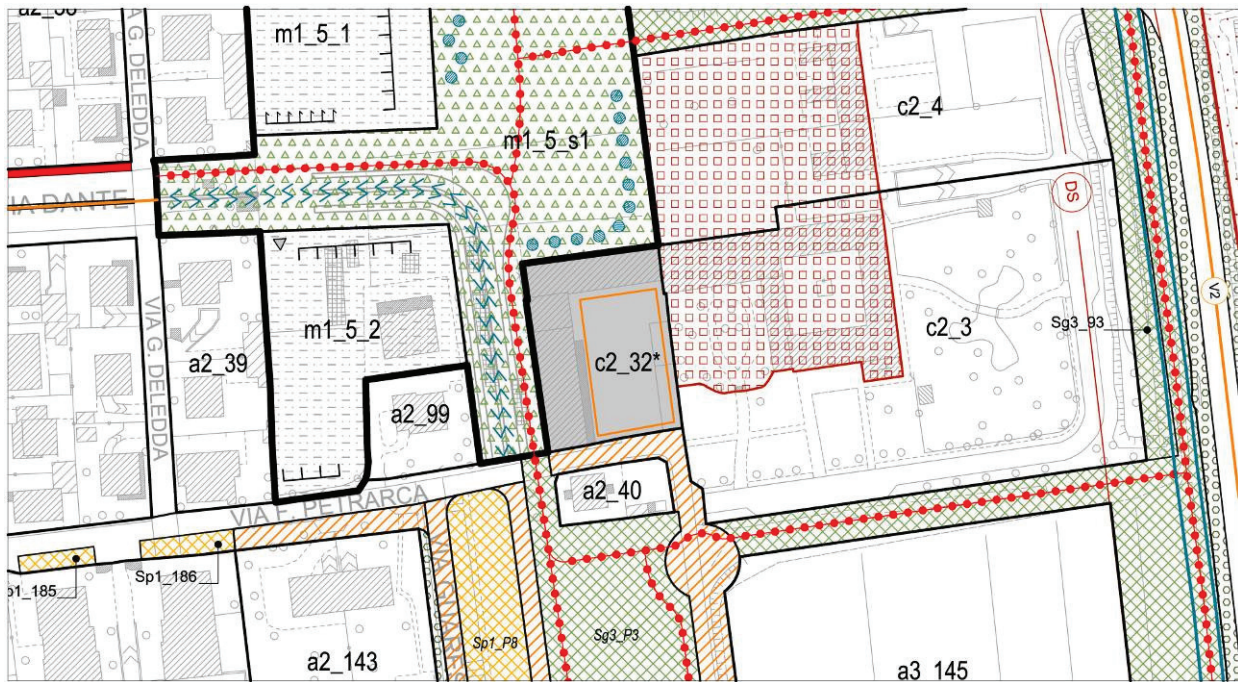
Mantenimento fronte edilizio	
Mantenimento ambito cortilizio	
Giardino storico	
Manufatto da demolire	
Unità minima d'intervento	

Legenda indicazioni preliminari

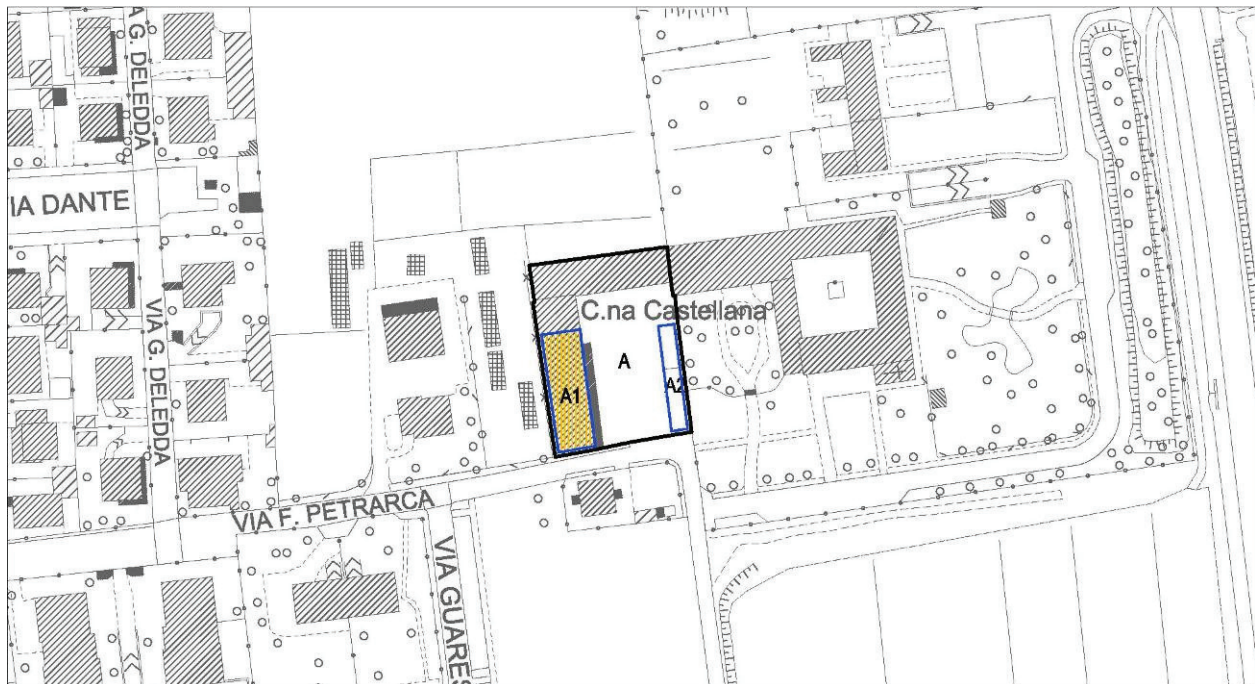


### Estratto cartografico

Tav. PGT - Piano delle Regole e Piano dei Servizi: "Regole per gli interventi e l'uso del suolo" - scala 1:2000



### Indicazioni preliminari







## Art. 32.26 scheda n.26: Cascina Besozzi (c2\_33\*)

### 32.26.1 Descrizione

L'ambito considerato corrisponde ad una porzione di Cascina Besozzi ed è costituito da un campo della conservazione c2; ubicato in Via Besozzi, comprende corpi rustici (ex stalle e fienili) oggi adibiti a depositi e autorimesse in precario stato di conservazione e porzioni di fabbricati crollati; nello stesso ambito è in corso d'istruttoria una proposta di piano di recupero.

### 32.26.2 Obiettivi

E' prevista la conservazione che sarà perseguita mediante il mantenimento delle caratteristiche morfologiche, tipologiche, linguistiche anche ricorrendo all'eliminazione di superfetazioni. E' previsto il mantenimento dello spazio cortilizio esistente.

### 32.26.3 Destinazioni d'uso

- Destinazione d'uso principale: uR
- Destinazione d'uso esclusa: uA - uT - uP
- Per la destinazione commerciale uC si applica il Titolo III "Insediamento di attività di commercio" delle presenti Disposizioni di attuazione.

### 32.26.4 Parametri edilizi e urbanistici






Secondo quanto previsto dall'art.24 delle presenti disposizioni.

### 32.26.5 Attuazione

Secondo quanto previsto dall'art.24 delle presenti disposizioni. L'ambito è subordinato all'approvazione di un piano attuativo che può prevedere diversi sottoambiti e differenti tempi di attuazione, comunque da presentarsi con un unico strumento.



Fotopiano

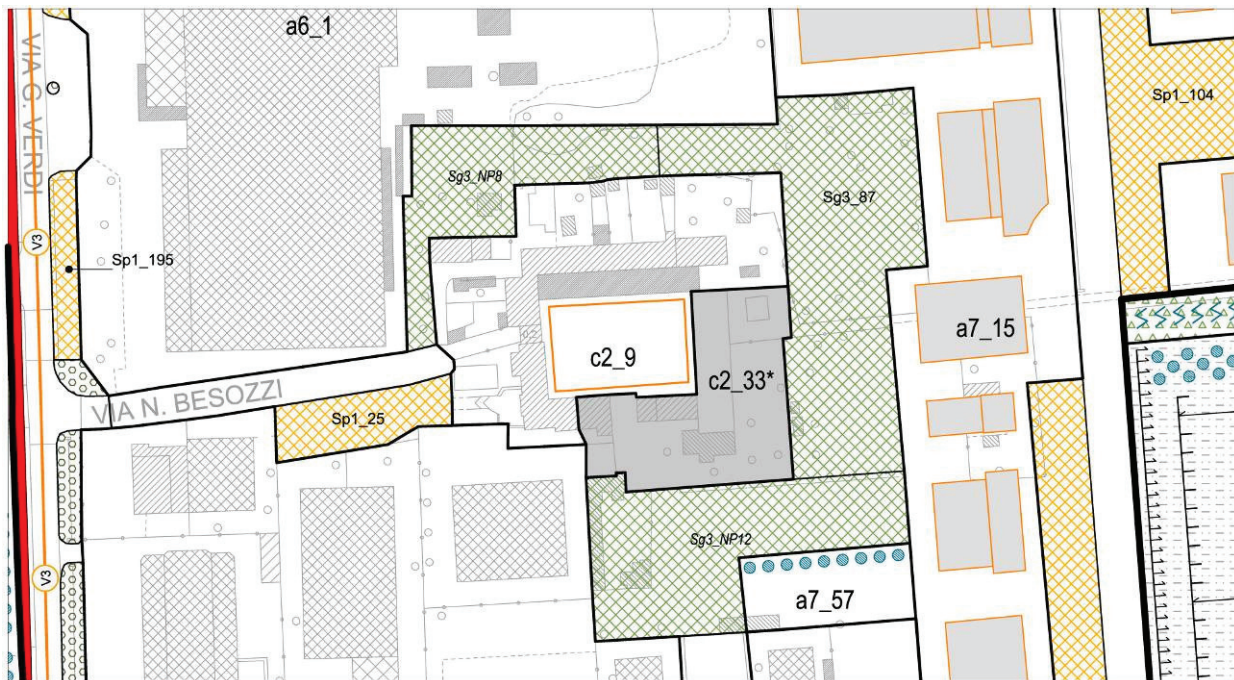
Mantenimento fronte edificio	
Mantenimento ambito cortilizio	
Giardino storico	
Manufatto da demolire	
Unità minima d'intervento	

Legenda indicazioni preliminari

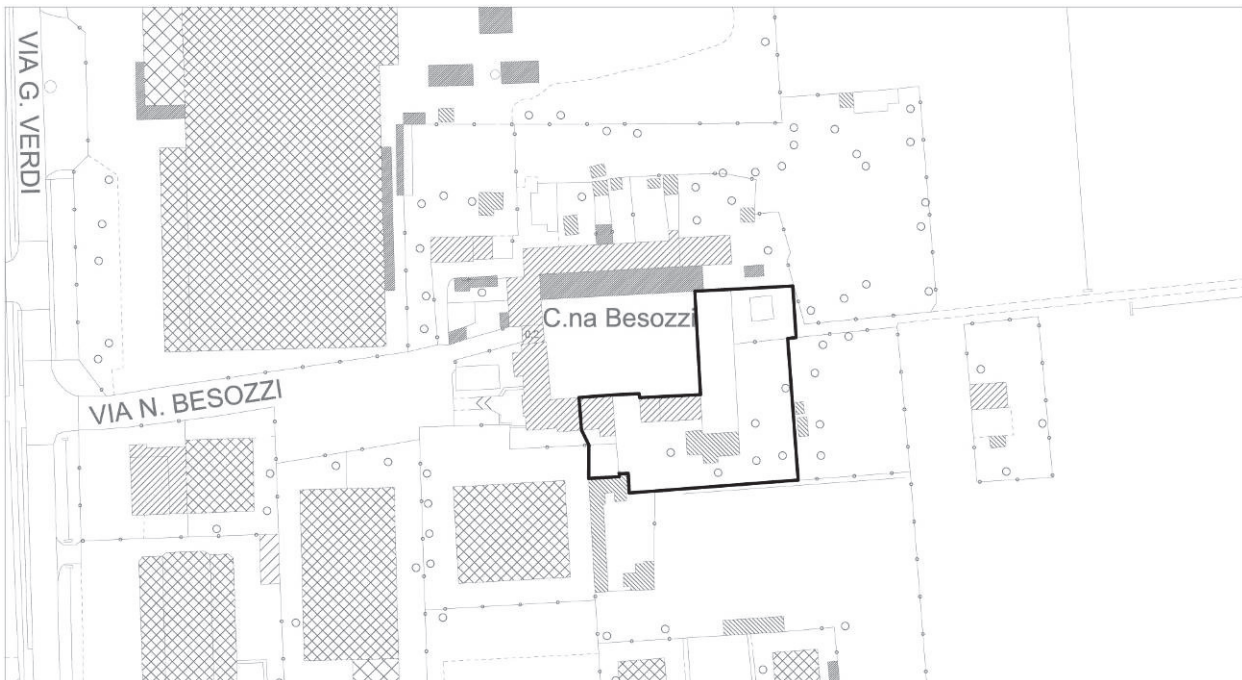


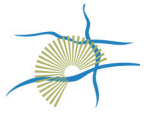
### Estratto cartografico

Tav. PGT - Piano delle Regole e Piano dei Servizi: "Regole per gli interventi e l'uso del suolo" - scala 1:2000



### Indicazioni preliminari





## Art. 32.27 scheda n.27: Via Cavour e Via Fatebenefratelli (c3\_33\*)

### 32.27.1 Descrizione

L'ambito considerato è ubicato in Via Cavour angolo Via Fatebenefratelli ed è costituito da un campo della conservazione c3.

Il fabbricato prospiciente la Via Fatebenefratelli, parzialmente destinato a residenza, si presenta in buono stato di conservazione.

Il corpo interno è costituito da rustici (ex stalle e fienili) oggi adibiti a depositi ed autorimesse in precario stato di conservazione.

### 32.27.2 Obiettivi

E' prevista la conservazione che sarà perseguita mediante il mantenimento delle caratteristiche morfologiche, tipologiche, linguistiche anche ricorrendo all'eliminazione di superfetazioni nonché arretrando la recinzione esistente sul fronte di Via Cavour al fine di consentire il raccordo dei marciapiedi esistenti tra le vie Cavour e Fatebenefratelli. Tale raccordo potrà anche prevedere la realizzazione di uno spazio pubblico alla base del manufatto affacciato sulla via pubblica. E' inoltre previsto il mantenimento dell'ambito cortilizio all'interno dell'ambito.

### 32.27.3 Destinazioni d'uso

- Destinazione d'uso principale: uR.
- Destinazione d'uso esclusa: uA - uT - uP
- Per la destinazione commerciale uC si applica il Titolo III "Insediamento di attività di commercio" delle presenti Disposizioni di attuazione.

### 32.27.4 Parametri edilizi e urbanistici

Secondo quanto previsto dall'art. 25 delle presenti disposizioni.

### 32.27.5 Indicazioni preliminari per la progettazione di spazi aperti e edifici

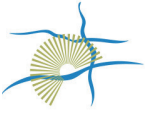
Secondo quanto previsto dall'art. 25 delle presenti disposizioni. L'ambito è subordinato all'approvazione di un piano attuativo che può prevedere diversi sottoambiti e differenti tempi di attuazione, comunque da presentarsi con un unico strumento.



Fotopiano

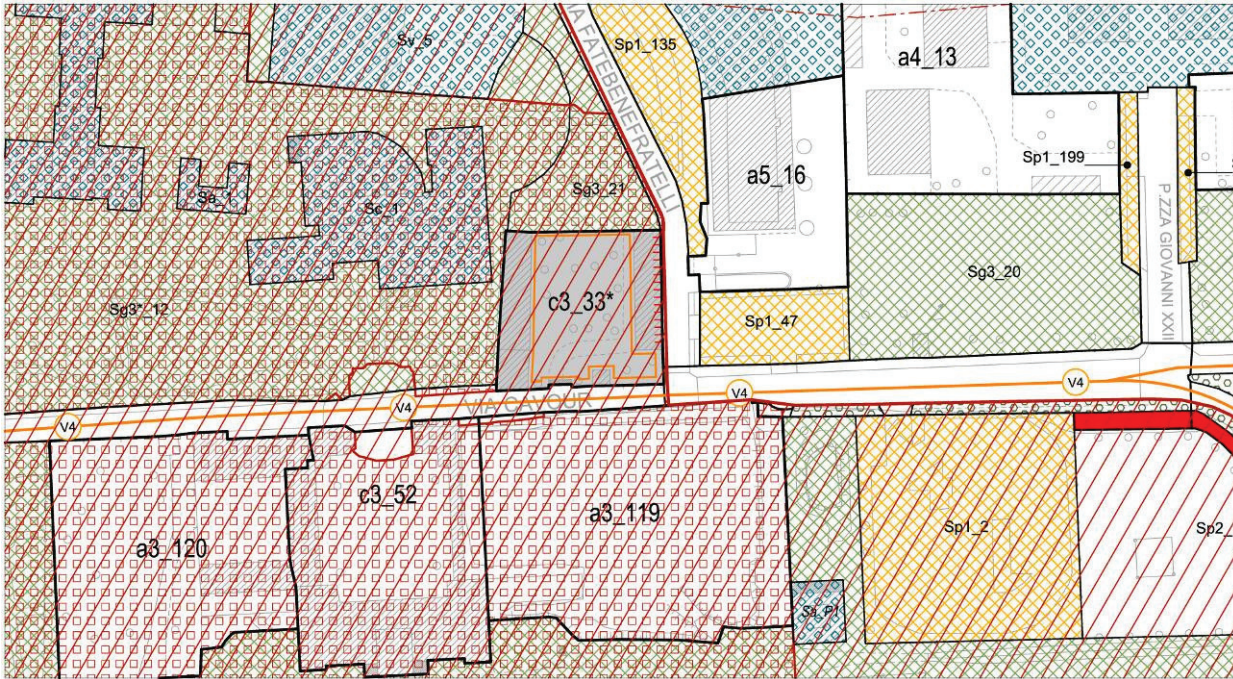
Mantenimento fronte edificio	
Mantenimento ambito cortilizio	
Giardino storico	
Manufatto da demolire	
Unità minima d'intervento	

Legenda indicazioni preliminari



## Estratto cartografico

Tav. PGT - Piano delle Regole e Piano dei Servizi: "Regole per gli interventi e l'uso del suolo" - scala 1:2000



## Indicazioni preliminari

